



Comune di Garniga Terme

DUP

DOCUMENTO UNICO
di PROGRAMMAZIONE

2022 - 2024

Linee programmatiche di mandato

Comune di Garniga Terme

Via dei Bagni di Fieno, 18 – 38060 – Trento

Tel. 0461 842295

Sito internet: www.comune.garnigaterme.tn.it

e-mail: segreteria@comune.garnigaterme.tn.it

pec: comune@pec.comune.garnigaterme.tn.it

INDICE

INTRODUZIONE	5
SEZIONE STRATEGICA	7
1.1 Analisi delle condizioni esterne	7
1.1.1 Contesto socio-economico e del territorio	7
1.2 Analisi delle condizioni interne	9
1.2.1 I servizi pubblici locali	9
1.2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e indirizzi generali agli organismi partecipati	12
1.2.3 La gestione del patrimonio	13
1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici	15
1.3.1 Politiche sociali e familiari	15
1.3.2 Cultura, turismo e sviluppo economico	16
1.3.3 Urbanistica	16
1.3.4 Ambiente	16
SEZIONE OPERATIVA	17
2.1 Analisi e valutazione risorse finanziarie	17
2.1.1 Analisi delle entrate	18
2.1.2 L'indebitamento	21
2.1.3 Analisi delle spese	21
2.2 Obbiettivi operativi	22
2.2.1 Politiche sociali e familiari	22
2.2.2 Cultura turismo e sviluppo economico	24
2.2.3 Urbanistica	26
2.2.4 Ambiente	27
2.3 Programmazione triennale dei lavori pubblici	28
2.3.1 Opere strategiche	29
2.3.2 Piano opere pubbliche	30
2.4 Programma triennale – alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	34
2.5 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi	34
2.6 Vincoli di finanza pubblica	35
2.7 Risorse umane struttura organizzativa dell'Ente	36

INTRODUZIONE

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il **Decreto legislativo 23 giugno 2011, nr. 118** recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, nr. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, nr. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (**allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”**).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.Lgs. nr.118/2011 è stata recepita a livello locale con la **Legge Provinciale 9 dicembre 2015, nr. 18**, che ne disciplina l'applicazione agli enti locali trentini dal 1° gennaio 2016. La L.P.18/2015 recepisce molti articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267 e s.m., Testo unico degli Enti locali (TUEL), anche relativamente al principio di programmazione. In particolare l'art. 151 del TUEL relativo ai principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario, costituendo **l'atto presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio** stesso. L'art. 170 del TUEL precisa i contenuti e la tempistica del DUP che va a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'Ente locale.

Il DUP è lo “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali”. L'aggettivo “unico” chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Non è previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile applicato della programmazione ne definisce i contenuti minimi.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato relativamente alla Sezione strategica (SeS) e triennale in riferimento alla Sezione operativa (SeO).

Il DUP è la guida strategica ed operativa dell'Ente locale ed il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione, definendo le strategie derivanti dal mandato amministrativo e degli obiettivi operativi dell'Ente per il prossimo triennio 2020/2022.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Analisi del contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale provinciale nel quale si trova ad operare il Comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica economica, sociale, patrimoniale attuale dell'Ente.

Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico-finanziaria attuale prospettica, anche in termini di equilibri finanziari nel bilancio della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del Comune.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

SEZIONE STRATEGICA

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

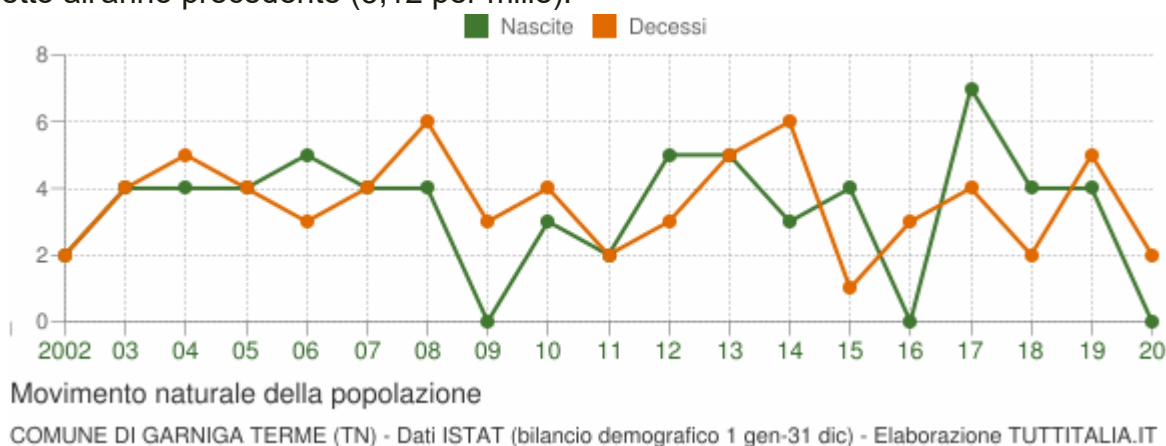
1.1.1 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2021 la popolazione nel Comune di Garniga Terme è di **391** residenti di cui 208 maschi (53,20%) e 183 femmine (46,80%). Rispetto all'anno 2020 non si sono verificate variazioni.

Il tasso generico di natalità (rapporto tra il numero dei nati residenti e la popolazione media residente, moltiplicato per mille) nel 2021 è pari a 12,79 per mille ed è aumentato rispetto all'anno precedente (0,00 per mille).

Il tasso generico di mortalità (rapporto tra il numero dei morti e la popolazione media residente, moltiplicato per mille) è pari, per l'anno 2021, a 17,90 per mille, ed è aumentato rispetto all'anno precedente (5,12 per mille).



La popolazione residente ha registrato per l'anno 2021 un saldo naturale, calcolato come differenza tra nascite e decessi, negativo (-2 persone).

Nel 2021 sono stati 16 i cittadini che sono stati iscritti all'anagrafe di Garniga Terme acquisendo la residenza, provenienti da altri comuni del trentino, da altre province, e dall'estero. L'analisi delle iscrizioni per cittadinanza mette in evidenza che sul totale delle iscrizioni il 100% fa riferimento a cittadini italiani, pertanto non si registrano per il 2021 nuove iscrizioni di cittadini stranieri.

Il saldo migratorio, inteso come differenza tra gli iscritti e i cancellati, per il 2021 è positivo ed è pari ad un individuo. Dall'analisi degli anni dal 2011 al 2021 emerge che, il saldo

migratorio totale è sempre positivo, ad eccezione dell'anno 2014, 2017 e 2020, nel quale si registra un valore negativo pari a -16, -20 e -5 persone.

L'analisi della popolazione residente per fasce d'età evidenzia che al 31 dicembre 2021 i bambini in età da 0 a 14 anni sono il 11,51% (45); i giovani nella fascia da 15 a 29 anni sono il 13,81% (54); gli adulti nella fascia centrale da 30 a 44 anni sono il 15,09% (59); gli adulti tra i 45 e i 64 anni sono il 31,97% (125); infine gli anziani con 65 anni e oltre risultano essere il 27,62% (108).

Uno dei dati di maggior rilevanza demografica in Trentino è, quindi, il progressivo invecchiamento della popolazione. L'indice di vecchiaia, cioè il rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e oltre e quella tra 0 e 14 anni, è un indicatore che permette di misurare l'incidenza della popolazione convenzionalmente definita come anziana su quella giovanile. I valori superiori a 100 indicano uno squilibrio nel senso di un maggior peso degli appartenenti alla popolazione anziana. Nel Comune di Garniga Terme il valore raggiunto dall'indice di vecchiaia nel 2021 è pari a 240,00.

ECONOMIA INSEDIATA

La principale voce dell'economia è rappresentata senz'altro dal turismo, sostenuto da un apparato ricettivo di buon livello; il terziario annovera anche un'adeguata rete commerciale e servizi qualificati, come il credito. Gli altri settori produttivi presentano un modesto livello di sviluppo: solo un'esigua fetta della comunità continua a dedicarsi alle attività rurali, rappresentate dalla coltivazione di cereali, alberi da frutto e uva e dall'allevamento di bovini, suini ed equini

Il settore secondario è quasi del tutto assente: ci sono solo poche piccole imprese dedite all'edilizia e alla lavorazione del legno. La dotazione di strutture e dei servizi di pubblica utilità fa registrare alcune lacune: fatta eccezione per una biblioteca comunale, è priva di strutture culturali di rilievo; per l'assistenza sanitaria fa riferimento ai comuni limitrofi, dal momento che sul posto è assente anche la farmacia.

Il Comune di Garniga Terme nel 2018 registra un tasso di occupazione pari al 59,04%, valore inferiore alla media provinciale 68,2% e superiore alla media nazionale 58,5%.

Il tasso di disoccupazione risulta invece pari a 7,02% rispetto una media nazionale del 10,6%. La disoccupazione giovanile preoccupa, l'ultimo dato disponibile al 2011 si attesta a 25%, valore nettamente superiore alla media provinciale e inferiore alla media nazionale. In generale se il Comune di Garniga Terme registra valori positivi rispetto l'andamento medio nazionale, ciò non si verifica confrontando i dati medi della provincia.

Nel Comune di Garniga Terme al 2021 si registrano 39 aziende agricole, dato che rileva un'importante crescita oltre il 60% nel corso degli ultimi anni.

Alla riduzione del numero di imprese si affianca una diminuzione evidente della superficie delle aziende agricole e della SAU comunale con un -21%.

Le aziende di allevamento ammontano a 2 e risultano costituite da 119 capi di bestiame totale. Se si analizza l'andamento del settore sul lungo periodo si rileva una diminuzione netta del numero di aziende di allevamento le quali sono passate da 71 nel 1982 a 2 nel 2019 al quale ha corrisposto al contrario un incremento del numero di capi medio per azienda passando da 14 a 60 capi.

Nel 2010 la superficie agricola totale incideva per il 43,5% sul totale della superficie comunale. Della superficie agricola utilizzata, lo 0% era destinato a meleto, il 5,9% a vite e per l'82,6% a bosco.

Confrontando i dati con i valori emerge quanto segue:

- diminuzione evidente dell'incidenza della superficie agricola sul totale della superficie comunale.
- diminuzione della superficie destinata a meleto e a vite al quale ha corrisposto un incremento negli ultimi 10 anni della superficie destinata a bosco.

Dai dati statistici a Garniga Terme si contano nel 2015 12 imprese attive e 33 addetti che rispetto ai dati ISTAT riferiti all'anno 2011 si rileva già una diminuzione del 30%.

Il 31% delle unità locali è da attribuire al settore del commercio, seguito dal settore dell'industria e delle costruzioni con un'incidenza ciascuno del 6%.

TERRITORIO E AMBIENTE

Il territorio del Comune di Garniga Terme si estende per una superficie di circa 13,13 km², ad un'altitudine media di 810 m s.l.m. con aree montane con altitudine massima di 2.103 m s.l.m. Garniga è attraversata dalle rogge Rio Bondone e Rio Garniga. La vastità della zona comunale fa derivare una densità di popolazione (31,68 ab./km²) non caratteristica di aree a forte concentrazione di popolazione. Il Comune è suddiviso in 7 frazioni dislocate sul territorio: Garniga Vecchia (Ca' di Sopra, Ca' di Sotto), Cires, Gatter, Lago, Piazza, Valle, Zobbio. L'estensione della superficie urbanizzata è del **3,31%**. Rispetto alla superficie di verde urbano presente sul territorio comunale, il verde fruibile incide per il 75% ed è pari a **43,16 mq** per abitante. E' presente un'ampia superficie boschiva e forestale oltre ad aree naturali protette. Il territorio è servito dalla SP 25 di Garniga per i collegamenti con la città e il Bondone.



1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

GESTIONE ASSOCIATA

Con la convenzione quadro tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è attiva dal 1° gennaio 2012 la gestione associata nell'ambito territoriale formato dai quattro Comuni contermini, Territorio Val d'Adige, relativamente ai servizi di:

- assistenza scolastica-ristorazione;

- assistenza e beneficenza pubblica;
- edilizia abitativa pubblica e convenzionata;
- urbanistica.

La gestione di tali servizi è regolata nei rispettivi ambiti da specifici protocolli operativi.

GESTIONE ASSOCIATA OBBLIGATORIA DEI SERVIZI

Con propria volontà il Comune di Aldeno il 29 dicembre 2020 ha deliberato lo scioglimento unilaterale della gestione associata dei servizi in essere con decorrenza 1° luglio 2021. Va premesso che non è possibile, in questa fase, definire e chiudere la partita dei corrispettivi da riconoscere all'Ente capofila in quanto risultano ancora aperte delle pratiche che chiedono una loro puntuale definizione. Aldeno è tuttora il Comune capofila del progetto "Intervento 3.3.D".

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Con il protocollo operativo in materia di Polizia Locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata conclusa in data 29.12.2015, le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia Locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato "Corpo di Polizia Locale Trento-Monte Bondone".

La funzione di Ente capofila è in capo al Comune di Trento.

GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE

I Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme e le Amministrazioni separate di uso civico (ASUC) di Baselga del Bondone, Vigolo Baselga, Villamontagna, Sopramonte, costituenti la Zona di Vigilanza nr. 35, hanno sottoscritto la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale, attiva ormai dal 1° gennaio 2020.

GESTIONE ASSOCIATA DELLA GESTIONE DE TRIBUTI

Con propria deliberazione il Comune di Garniga Terme lo scorso dicembre ha deciso di aderire alla convenzione con la Comunità della Vallagarina per la gestione in forma associata delle entrate tributarie e extra-tributarie per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2025.

AVVALIMENTO IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE E DI EDILIZIA PRIVATA

Lo scorso dicembre è stato sottoscritto un accordo tra i Comuni di Trento, Cimone e Garniga Terme, redatto ai sensi dell'art. 35 della Legge regionale 2/2018, per l'avvalimento temporaneo di personale che il Comune di Trento metterà a disposizione del Comune di Garniga Terme (e del Comune di Cimone), per lo svolgimento di attività in materia di opere pubbliche e di edilizia privata, in via sperimentale sino al 30 giugno 2022.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Il Comune garantisce, attraverso la convenzione con il Comune di Cimone, il servizio di nido d'infanzia con il posto riservato per 2 bambini presso la struttura di Cimone.

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

Sul territorio comunale è presente solo un cimitero gestito in economia con il personale del cantiere comunale.

RETI DI SERVIZI

Il servizio idrico integrato di acquedotto e fognatura è gestito in economia con il personale del cantiere comunale.

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Il Comune di Garniga Terme aderisce al consorzio di Comuni denominato “Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale”, in sigla A.S.I.A., con sede a Lavis (TN) insieme ad altre 24 amministrazioni comunali e segnatamente: Albiano, Aldeno, Altavalle (Faver - Grauno - Grumes – Valda), Andalo, Cavedago, Cavedine, Cembra Lisignago (Cembra - Lisignago), Cimone, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Lona-Lases, Madruzzo (Calavino – Lasino), Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terre d'Adige (Nave San Rocco – Zambana) e Valledaghi (Padergnone - Vezzano - Terlago). Le amministrazioni comunali coinvolte hanno stabilito di gestire in maniera unificata economica e qualitativamente apprezzabile il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.R.Z. e C.R.M. e dei servizi di trattamento selezione stoccaggio provvisorio di rifiuti differenziati e/o recuperabili mediante affitto alla medesima Azienda Speciale, che cura anche la riscossione della tassa.

BIBLIOTECA

Il servizio bibliotecario è gestito mediante esternalizzazione e affidato con gara d'appalto fino al 30.09.2022.

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Le tipologie di servizi socio-assistenziali di livello locale erogati sul Territorio Val d'Adige, oggetto delle nuove procedure, ai sensi della Legge provinciale nr. 13/2007, sono:

INTERVENTI PER ANZIANI	- servizio di assistenza domiciliare, aiuto domiciliare e sostegno relazionale - centro di servizi per anziani
INTERVENTI PER LA DISABILITA'	- servizio di assistenza domiciliare, aiuto domiciliare e sostegno relazionale - centro servizi a rete - progetti di residenzialità temporanea/abitare inclusivo - attività di musicoterapia - laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi - centro occupazionale - intervento domiciliare educativo - comunità alloggio - centro socio-educativo - nuclei territoriali - servizio residenziale week-end
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	- centro di aggregazione giovanile - centro aperto - centro diurno - centro di aiuto allo studio - centro di socializzazione al lavoro

	- intervento educativo domiciliare - casa famiglia e gruppo famiglia - gruppo appartamento - domicilio autonomo - centro socio educativo - spazio neutro - educativa di strada
INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	- interventi socio-assistenziali in favore di nuclei in fase di reinserimento sociale - centri occupazionali - laboratori per l'acquisizione di pre-requisiti lavorativi - servizio unità di strada - appartamento semi-protetto - intervento educativo a domicilio
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	- punto famiglie ascolto e promozione - spazio incontro genitori e bambini

1.2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Amministrazione comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali.

Le partecipazioni comunali si possono sommariamente ricondurre a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del Comune.

A. SOCIETÀ PARTECIPATE CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (gestione dei rifiuti);
- quelli privi di rilevanza economica.

Il quadro normativo di riferimento per i Comuni trentini è costituito da una serie di norme emanate dalla Regione e dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito delle rispettive competenze (art. 8 dello Statuto speciale). Per quanto attiene, in particolare, alle forme di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, le norme generali di riferimento sono contenute nelle leggi provinciali 6/2004 e 3/2006, alle quali si aggiungono le normative di settore.

Il Comune di Garniga Terme attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

- in economia (es. servizio idrico integrato);
- in concessione a terzi (es. pubbliche affissioni);
- tramite aziende speciali (es. gestione integrata dei rifiuti).

I principali settori di attività dei servizi pubblici locali a rilevanza economica sono regolati da norme di settore.

Nelle rispettive materie esse prevalgono, salvo espressa indicazione diversa del legislatore, rispetto alla normativa generale in forza del principio di specialità: settore servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti.

B. SOCIETÀ PARTECIPATE CHE PRODUCONO BENI E SERVIZI A FAVORE DELL'ENTE

Altro ambito nel quale il Comune detiene partecipazioni è quello delle società “costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico, come invece quelle costituite per la gestione dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività.” Sono cioè strumentali “tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'Ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali”. Rientra nella definizione ad esempio la fornitura di servizi informatici.

C. SOCIETÀ CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI E ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE AI FINI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

L'art. 2 del Codice degli Enti locali L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 prevede l'attribuzione ai Comuni di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

Il Comune di Garniga Terme ha quindi assunto nel tempo alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività d'interesse per la collettività amministrata.

- CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Percentuale di partecipazione: 0,51%;

- TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Percentuale di partecipazione 0,0037%;

- AZIENDA di PROMOZIONE TURISTICA Trento - Monte Bondone – Valle dei Laghi

Percentuale di partecipazione 0,93%;

- AZIENDA SPECIALE per l'IGIENE AMBIENTALE - (ASIA)

Percentuale di partecipazione 0,51%;

1.2.3 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI TERRITORIALI

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...),

e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

INDIRIZZI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico vuol dire attivare il circuito virtuoso di un'efficiente gestione dello stesso.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni pongono come indirizzo prioritario il processo di valorizzazione e dismissione degli immobili pubblici con il duplice obiettivo di realizzare da un lato dei risparmi di spesa e dall'altro delle nuove entrate con gli introiti derivanti dalle dismissioni.

Il patrimonio non è infatti più considerato, da tempo, in una visione statica, come complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della comunità di riferimento.

E' evidente, infatti, che non si può pensare di operare una pianificazione strategica e complessiva delle azioni sul patrimonio pubblico dell'Ente se non disponendo delle informazioni specifiche e dettagliate sulla sua composizione, sul suo grado di utilizzazione, sulle condizioni di utilizzazione, sui vincoli (di classificazione giuridica, di destinazione funzionale, di destinazione urbanistica e altro) che lo caratterizzano.

E' stata eseguita una inventariazione completa dei beni immobili dell'Ente, per creare una base informativa con una valenza non solo contabile e amministrativa, ma anche tecnica e gestionale, completa dal punto di vista tecnico-giuridico e della consistenza (situazione catastale e tavolare, planimetrie, fotografie, destinazione d'uso, contratti in essere e relativo canone ecc.). In primis ciò significa **ottimizzare gli oneri di gestione del patrimonio e migliorare la redditività dello stesso**. E quindi:

- gestire al meglio le manutenzioni e le assicurazioni;
- definire le forme di gestione del patrimonio;
- riorganizzare gli spazi degli usi istituzionali;
- aumentare la redditività delle nuove concessioni o locazioni;
- valutare ipotesi di dismissione per gli immobili che non risultano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

Sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, sono stati individuati i seguenti immobili attualmente non utilizzati (anche parzialmente) suscettibili di **valorizzazione** e di approfondimento per il loro utilizzo e/o alienazione:

Codice catastale	Descrizione immobile	Indirizzo
p.ed. 230	Edificio ex scuola elementare	Via dei Bagni di Fieno, 15
p.ed. 357	Edificio ex pub	Via dei Bagni di Fieno, 16
p.ed. 112/2	Edificio "Casa del Candido"	Loc. Piazza, 1
p.ed. 114	Edificio ex "Malga Albi"	Loc. Albi, 2

p.ed. 389	Edificio ricovero animali "Malga Albi"	Loc. Albi, SNC
p.ed. 452	Edificio spogliatoi campo sportivo	Loc. S. Osvaldo, 2
p.ed. 112/3	Edificio ex segheria veneziana	SNC
p.ed. 340	Garage	Via dei Bagni di Fieno, SNC
p.ed. 384 sub. 6 e sub. 7	Magazzini comunali	Via dei Bagni di Fieno, 18

1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche di mandato 2020-2025 sono state impostate intorno all'**idea di territorio attivo**, partendo da interrogativi su come sta cambiando e sulla destinazione che si auspica di raggiungere: un percorso verso un'idea di comunità che si muove **fra continuità e discontinuità**. Continuità sulle scelte di campo, di lungo periodo, sugli obiettivi principali che non possono essere rimessi continuamente in discussione. Discontinuità, invece, come necessità di interpretazione e adattamento al cambiamento, per aggiustare la rotta nel breve e medio periodo, per lasciare spazio al nuovo, per agire, quando è possibile, creativamente.

L'idea di territorio e il percorso da impostare per concretizzarlo si sviluppano intorno ad alcuni valori fondamentali, alcune parole chiave per concretizzare un'idea di **paese del buon vivere: equità, partecipazione, sostenibilità, turismo e futuro**.

Gli indirizzi strategici rappresentano le direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Ente e costituiscono il tratto distintivo di ogni amministrazione. Gli indirizzi strategici del Comune di Garniga Terme sono espressi nelle Linee programmatiche di mandato 2020-2025. Da questi derivano gli obiettivi strategici.

1.3.1 POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

La linea programmatica è finalizzata ad impostare un nuovo welfare riprogettando l'intervento sociale secondo la logica del "fareassieme", per poter rispondere ai nuovi bisogni: l'invecchiamento della popolazione, l'indebolimento e talvolta la disgregazione delle famiglie, a cui si è aggiunto l'impatto della crisi, con il suo portato di nuove povertà e di inediti fenomeni di marginalizzazione.

L'azione deve essere indirizzata alla centralità della domanda e della dimensione comunitaria, alla qualità della vita e delle relazioni, a trasformare gli interventi di sostegno nei confronti delle situazioni di bisogno in occasioni di riscatto per concretizzare una comunità solidale a misura di persone che si prende cura di sé, che sa interpretare e sa rispondere alle proprie stesse domande.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
FAMIGLIA	RIBADIRE LA CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA E POTENZIARE I SERVIZI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ, DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA
WELFARE	RISPONDERE IN MANIERA ADEGUATA AI NUOVI BISOGNI SOCIALI, ALLE NUOVE NECESSITÀ LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO, ALL'INDEBOLIMENTO DELLA FAMIGLIA, ALL'IMPATTO DELLA CRISI, ALLE POVERTÀ E AI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE, SECONDO PRINCIPI DI INCLUSIONE, SOLIDARIETÀ E RECIPROCIÀ DI UN NUOVO WELFARE CHE SPERIMENTA PERCORSI E PROGETTI IN UNA LOGICA DI POLITICHE ATTIVE E RIGENERATIVE

1.3.2 CULTURA, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO

La linea programmatica è volta a sfruttare il patrimonio culturale e storico del territorio con la priorità di preservarlo e a facilitare e promuovere l'accesso alla cultura, a favorire la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi e strumenti e la messa a punto di un sistema integrato in cui la scuola e la biblioteca possano scambiare idee, saperi, competenze. Priorità è valorizzare il patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento qualificante dell'offerta turistica. La cultura come valore economico per sfruttare le grandi potenzialità inesprese del territorio a vocazione termale e alla natura. Il turismo dovrà crescere restando legato, ed anzi accompagnando, le vocazioni territoriali della tradizione agricola alpina.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
CULTURA E BIBLIOTECA	PRESERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO, FACILITARE E PROMUOVERE L'ACCESSO ALLA CULTURA E FAVORIRE LA NUOVA PRODUZIONE DI CULTURA
TURISMO	FAR CRESCERE LA DIMENSIONE DI GARNIGA TERME TURISTICA, LEGATA ALLE SUE VOCAZIONI TRADIZIONALI
SVILUPPO ECONOMICO	DARE NUOVO SLANCIO ALL'ECONOMIA, ADOTTANDO UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO CAPACE DI INTEGRARE AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E TURISMO

1.3.3 URBANISTICA

Sul tema delle trasformazioni del territorio l'impostazione è quella del passaggio da un'urbanistica dei pieni ad un'urbanistica dei vuoti; da un territorio da costruire ad un territorio da ri-costruire; da una tendenza al consumo di suolo ad una tendenza alla tutela del paesaggio e al recupero del territorio aperto; dal prevalere della rendita al prevalere dell'economicità degli interventi. I passaggi più delicati riguarderanno – con l'adozione di nuovi strumenti – le politiche per la casa, il riuso di manufatti abbandonati e l'intervento sulle frazioni, che dovranno costituire luoghi privilegiati di riscatto urbanistico e sociale. Pensare un disegno nuovo per Garniga Terme, in cui l'urbanistica sia insieme strumento e motore di sviluppo.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
URBANISTICA	PENSARE UN DISEGNO NUOVO PER GARNIGA TERME, IN CUI L'URBANISTICA SIA INSIEME STRUMENTO E MOTORE DI SVILUPPO. ADOTTARE SOLUZIONI ED EQUILIBRI PER STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO CON IL TERRITORIO

1.3.4 AMBIENTE

Messo ormai in sicurezza il nodo dei rifiuti, il tema dell'energia rappresenta la nuova frontiera delle politiche ambientali, attivando strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità, agendo sul sistema delle regole, sugli incentivi al risparmio ed al ricorso alle fonti rinnovabili, sulle certificazioni, sulle azioni esemplari, sull'apprendimento da altre esperienze che possano rappresentare dei modelli. Le sfide principali sono, da una parte, quella di assumere una visione complessiva del tema da affrontare e, dall'altro, quello di riuscire a trasferire il patrimonio di conoscenze e di competenze in azioni concrete e verificabili, che siano volte a definire un territorio orientato al ben-essere dei cittadini.

AMBITO	LINEA STRATEGICA
AMBIENTE	FARE IN MODO CHE GARNIGA TERME DIVENTI SEMPRE PIÙ UN TERRITORIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, CHE SA RICICLARE I PROPRI RIFIUTI, CHE ADOTTA I SISTEMI PIÙ AVANZATI DI RISPARMIO ENERGETICO, CHE PRESERVA L'INTEGRITÀ DEL SUOLO

SEZIONE OPERATIVA

2.1 ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella Sezione Operativa venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

IL PROTOCOLLO DI FINANZA LOCALE PER IL 2022

Il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2022 è stato firmato il 16 novembre 2021. In materia di entrate conferma il quadro in vigore delle agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IMIS, cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni, confermando alcune facoltà transitorie di agevolazione in capo ai Comuni e riportando nell'ambito dei soggetti passivi IMIS gli enti strumentali. In merito ai modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico, in virtù della competenza normativa e amministrativa provinciale, non si applica la disciplina nazionale del bonus idrico, avviando però nel corso del 2022 una formulazione dei nuovi modelli tariffari dei servizi di acquedotto e fognatura (a partire dal 2023) con priorità alla garanzia anche ai cittadini trentini dei benefici definiti a livello nazionale dal bonus idrico.

Il modello di riparto del fondo perequativo per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti è stato rivisto nel senso di includere nel modello sia il livello di spesa standard, definito per ciascun comune, sia il livello di entrate correnti proprie (tributarie ed extratributarie) in modo da tener conto, nell'attribuzione delle risorse perequative, della capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato. La quota del fondo perequativo di ciascun comune è quindi determinata secondo i principi riportati nel medesimo Protocollo. La variazione complessiva del fondo perequativo 2020 rispetto al 2021 è applicato in modo graduale in 5 anni: le variazioni in aumento e in diminuzione sono introdotte con quote cumulative pari al 20% della variazione totale fino ad arrivare a regime nel 2024. Le variabili finanziarie che concorrono al riparto sono aggiornate ogni anno con gli ultimi dati disponibili.

Il fondo specifici servizi comunali è sostanzialmente invariato.

Per il 2022 viene resa disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni confermandone il limite di utilizzo in parte corrente. Nel 2022 la Provincia si impegna a valutare di rendere disponibili risorse per il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni derivanti dalla manovra di assestamento 2022.

Viene confermata la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

La disciplina in materia di personale introdotta nel precedente Protocollo viene confermata anche per il 2022.

Infine viene sospeso anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa definito nel Protocollo di finanza locale per il 2020 e la Provincia si impegna a rendere disponibili le risorse per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti comunali.

TRASFERIMENTI PROVINCIALI/STATALI DI PARTE CORRENTE

La costruzione della proposta di bilancio si colloca nell'incertezza della definizione del quadro di finanza nazionale e provinciale.

Anche l'anno 2022 sarà fortemente condizionato dalla pandemia da COVID-19 ma anche dalla guerra in atto tra Russia e Ucraina che sta già determinando, alla data di redazione del bilancio, un enorme incremento dei prezzi di gas ed elettricità, incremento che avrà una evidente ricaduta negativa sugli equilibri di bilancio. Le risorse che il Comune di Garniga Terme ha ricevuto dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento per supportare le sue funzioni fondamentali sono state pari a euro 36.596,91.-. Nel corso del 2021 sono arrivate dalla Provincia Autonoma di Trento ulteriori risorse, pari a complessivi euro 4.525,94.- di cui euro 2.238,04.- per le funzioni fondamentali dell'Ente. Al momento attuale risultano da utilizzare indicativamente euro 18.088,73.- che verranno vincolate nel conto consuntivo 2021 ancora da approvare.

Sempre poi per fronteggiare questo periodo particolarmente critico è stato assegnato al Comune di Garniga Terme un contributo statale da introitare in parte corrente di euro 11.506,00.- destinato al sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Aumentano in maniera significativa le previsioni di entrata 2021, anche in ragione dell'utilizzo di finanziamenti a valere sul Fondo Strategico Territoriale, sul Fondo Unico Territoriale, di progetti specifici attivati su diversi bandi PSR e da ulteriore finanziamento sul bando Caserme, nonché dai cospicui contributi statali assegnati ai comuni a valere sull'efficienza energetica e messa in sicurezza del patrimonio comunale.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

2.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrate è condizione preliminare indispensabile per una programmazione della spesa che risponda ai principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono situazione dei tre tipi: proprie, derivate e da indebitamento.

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo, imputate per esigibilità al triennio 2022-2024.

TIPOLOGIA	BILANCIO 2021 previsioni definitive	BILANCIO 2022	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024
UTILIZZO AVANZO				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.341.402,08	1.743.258,36		
TITOLO 1 - ENTRATE RICORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA PEREQUATIVA	255.200,00	255.200,00	255.200,00	255.200,00
TITOLO 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	387.678,79	366.156,09	326.772,09	317.272,09
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	128.031,08	122.400,00	119.300,00	126.300,00
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	770.909,87	743.756,09	701.272,09	698.772,09
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	671.530,37	2.817.835,63		
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00		
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI				
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	552.066,00	552.066,00	552.066,00	552.066,00
TOTALE TITOLI	3.144.506,24	4.263.657,72	1.403.338,09	1.400.838,09
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.973.533,01	6.006.916,08	1.403.338,09	1.400.838,09

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

Le entrate correnti di natura tributaria, che pesano per il 34,31% delle entrate correnti complessive, rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

– IMIS: l'Imposta Immobiliare Semplice, un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile, dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili di ogni genere. E' in vigore, istituita dalla Provincia di Trento, dal 1° gennaio 2015 in sostituzione di IMUP.

La normativa individua e definisce puntualmente gli elementi costitutivi del tributo (presupposto d'imposta, soggetto attivo, soggetto passivo, base imponibile, elementi di calcolo) e l'individuazione puntuale della sfera di autonomia impositiva del Comune, compresa la definizione dei rapporti con i contribuenti e dei procedimenti. Il Comune, con proprio regolamento, può assimilare ad abitazione principale alcune fattispecie immobiliari o in alternativa stabilire aliquote ridotte.

Dall'anno di imposta 2016 la Provincia ha introdotto alcune modifiche della disciplina dell'IMIS tra cui in particolare l'esenzione dell'abitazione principale compensata con trasferimento provinciale nell'ambito della finanza locale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: a decorrere dal 01.01.2021 è entrato in vigore il canone unico patrimoniale che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative

all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Da tale data quindi l'imposta sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico vengono abolite ed inglobate per l'appunto nel canone patrimoniale lasciando inalterata la previsione 2021 rispetto al 2020.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU/TASI E IMIS: tali entrate derivano dall'attività di lotta all'evasione e di controllo di errori e situazioni non corrette per i tributi sugli immobili (ICI, IMU, TASI e IMIS), e sulle poste impositive comunque di competenza del Comune. È stato confermato l'assetto delle aliquote già definite per il 2021. Le previsioni di entrata sono state adeguate all'andamento reale.

A livello di tributi locali, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle attività presenti sul territorio è stata data la possibilità per i contribuenti di chiedere la rateizzazione dei pagamenti dei tributi locali.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti sono in massima parte costituite da trasferimenti provinciali che rappresentano le voci di entrata del sistema di finanza locale e che vengono annualmente regolamentate attraverso il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale siglato dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie locali.

Per il 2022, in base alle informazioni in possesso, è stabilita al 31.03.2022 la fine dell'emergenza pandemica. Si presume comunque che, anche per il 2022, ci saranno ristori e trasferimenti per le funzioni fondamentali che, se non utilizzati, dovranno essere vincolati nel risultato di amministrazione e da ultimo eventualmente restituiti.

I trasferimenti provinciali di parte corrente sono principalmente costituiti:

- fondo perequativo: tali trasferimenti comprendono il fondo di solidarietà (fondo perequativo netto), trasferimenti compensativi (per esenzioni IMIS introdotte dalla Provincia relative ad abitazione principale ed enti strumentali della PAT) e sostitutivi (per azzeramenti di imposte disposti dalla PAT: addizionale sul consumo di energia elettrica ed imposta sulla pubblicità) e quote specifiche a valere sul fondo perequativo (servizio di biblioteca, rimborso oneri per permesso amministratori, vacanza contrattuale e progressioni verticali);
- fondo servizi comunali: per l'anno 2022 rimane solo la biblioteca comunale con un importo di euro 14.420,00.- pressoché invariato rispetto al 2021;
- trasferimenti per rinnovi contrattuali;
- applicazione in parte corrente di tutto l'ex Fondo investimenti minori;

Viste le difficoltà incontrate per garantire il pareggio del bilancio, per le annualità del bilancio che si sta per approvare sono stati usati in parte corrente per il 2022 i canoni aggiuntivi del B.I.M dell'Adige per euro 35.959,97.-.

Trovano inoltre allocazione in questo titolo, benché in misura inferiore, i trasferimenti di parte corrente ad opera del Consorzio dei comuni BIM dell'Adige a valere sul Fondo piano di vallata 2021/2025.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie sono costituite in massima parte da proventi da vendita di beni e servizi e derivanti dalla gestione di beni, la cui regolamentazione afferisce alla politica tariffaria dell'Ente, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine da rimborsi (soprattutto rimborsi, recuperi e restituzione di somme non dovute) ed altre entrate di natura corrente. In base all'ordinamento, sui servizi di propria competenza gli enti locali determinano tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato.

Il servizio di acquedotto e fognatura è gestito in economia dall'Ente. Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 è indicato in presunti euro 80.000,00.- euro l'introito derivante dal ruolo acqua/fognatura/depurazione.

Il recupero dell'evasione su ICI/IMUP/TASI/IMIS/TIA/TARES/TARI continuerà anche nel triennio oggetto del presente atto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise tra tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici destinati a spese in conto capitale, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni). L'adeguamento delle previsioni, in particolare dalla Provincia o da altro ente pubblico, si dovrà apportare in corso d'anno sia come risorse, che come spazi finanziari utilizzabili attraverso l'eventuale applicazione dell'avanzo.

2.1.2 L'INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31.12.2021 risultava pari a euro 0,00.- in virtù dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel corso del 2015: da quella data il Comune di Garniga Terme non ha più acceso mutui.

A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero, in riduzione dell'ex fondo investimenti minori, della quota dovuta dall'Ente per l'operazione di estinzione anticipata pari a euro 20.139,09.-.

2.1.3 ANALISI DELLE SPESE

La spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Anche gli obiettivi operativi dell'Ente, presentati nel paragrafo successivo, vengono classificati per missione e programma.

	BILANCIO 2021 previsioni definitive	BILANCIO 2022	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	787.901,76	726.241,98	681.133,00	678.633,00
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	2.463.426,16	4.558.469,01		
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	1.000.000,00			
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	20.139,09	20.139,09	20.139,09	20.139,09
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	552.066,00	552.066,00	552.066,00	552.066,00
TOTALE SPESE	4.973.533,01	6.006.916,08	1.403.338,09	1.400.838,09

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento.

Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario per gli anni 2022, 2023 e 2024.

2.2 OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica al paragrafo 1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI.

2.2.1 POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

La Giunta comunale di Garniga Terme ha discusso e approvato la linea programmatica 2022-2024 delle politiche socio-culturali, familiari e giovanili avendo a raffronto l'ambito allargato dei territori limitrofi.

La pianificazione, la cui competenza è affidata agli Assessori competenti per materia, coinvolge in modo trasversale anche le strutture delle amministrazioni comunali di Cimone e Aldeno e si allarga ai tanti soggetti anche privati (come per esempio le associazioni presenti sul territorio) che a vario titolo si impegnano quotidianamente per “prendersi cura della propria comunità” nell’ottica del “welfare del fareassieme” da anni promosso anche dal Comune di Trento.

Nel piano, si parte dalla condivisione con Cimone e Aldeno di alcuni servizi:

- Scuola materna
- Scuola primaria e secondaria
- Spazi genitori bambini

- Iniziative dopo scuola
- Centri di aggregazione per giovani

AMBITO GIOVANI

Per i giovani l'impegno è la creazione e il mantenimento di spazi per l'aggregazione, attività ed iniziative che favoriscano l'autonomia, la responsabilità, la creatività in ambito socio culturale e sportivo anche e soprattutto attraverso l'integrazione tra i giovani dei tre paesi.

Per favorire l'integrazione si prosegue nella progettualità condivisa sul PGZ attraverso l'organizzazione di attività che prevedono il coinvolgimento dei ragazzi dei 3 paesi.

E' intenzione inoltre dell'Amministrazione, valutato l'andamento dell'epidemia, riprendere l'esperienza del centro di aggregazione giovanile del venerdì sera rivolto a ragazzi con età compresa tra gli 8 e i 15 anni, animato con il metodo della "peer education".

AMBITO ANZIANI

Per gli anziani con età compresa tra i 70 e gli 80 anni, l'impegno è la creazione condivisa con loro di momenti di svago e di impegno civile a favore della comunità attraverso l'organizzazione partecipata con altre associazioni e circoli di momenti conviviali, feste comunitarie, corsi tematici ed incontri culturali. La teoria che sta sul fondo è che per rimanere attivi e in buona salute anche in tarda età, occorre uscire, incontrarsi con gli altri, avere occasioni di svago, impegnarsi in attività comuni che oltre a fare bene al singolo, offrono valore aggiunto alla comunità che può quindi prendersi cura di se stessa attraverso il welfare del "fare assieme".

A questo proposito, nel corso del 2016 è stato attivato un servizio denominato "Telefono d'argento", una linea telefonica che offre alle persone anziane e alle loro famiglie aiuto per piccole commissioni e manutenzioni casalinghe, accompagnamenti, compagnia telefonica e a domicilio.

L'attività prevista dal progetto consiste nella gestione di una linea telefonica gestita dai volontari di Garniga Terme Aldeno e Cimone.

Promotori e realizzatori del progetto sono i comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme con il Polo Sociale 3 di Trento. Tale progetto è inoltre incardinato nel comitato "PIA" persone insieme per gli anziani che ha sede a Trento e che funge da regia delle varie linee telefoniche per anziani, sparse su tutto il territorio trentino.

Per favorire l'incontro generazionale, è intenzione proporre, dopo la sospensione dovuta all'emergenza sanitaria "L'orto didattico" progettato e coordinato da un comitato di volontari adulti ed alcuni anziani e rivolto a bambini e ragazzini con un'età compresa tra i 4 e i 12 anni residenti e non a Garniga Terme.

L'attività consiste nella progettazione di un percorso estivo della durata di 4 mesi in cui i volontari adulti e anziani insegnano ai bambini direttamente sul campo, le tecniche per coltivare un orto casalingo di montagna.

2.2.2 CULTURA TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO

AGRICOLTURA E COMMERCIO

Nell'ambito del progetto di manutenzione e recupero di terreni terrazzati nelle aree attorno all'abitato di Garniga Vecchia; è stato confermato il soggetto terzo proveniente dal settore agricolo, che si è fatto carico della manutenzione decennale di tali superfici recuperate, creando così nuovo lavoro per le realtà locali.

Visto l'entusiasmo dei piccoli commercianti stiamo valutando la possibilità di dare loro più spazi e maggior coinvolgimento nelle manifestazioni, al fine di promuovere i prodotti del nostro territorio. Rientra in tal senso l'intenzione di acquistare alcune "cassette" in legno da utilizzare in occasione di feste o sagre.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale affidare, anche per il 2022, la gestione del pascolo di Malga Albi ad un'impresa zootecnica, dando priorità alle attività locali, al fine di preservare e valorizzare il proprio patrimonio selvicolturale.

GESTIONE DEL TERRITORIO, PATRIMONIO E FORESTE

La gestione del territorio in senso generale del termine è finalizzata a migliorare la stabilità e l'equilibrio ecologico del territorio forestale e montano del nostro comune e dei comuni di Trento, Cimone e Aldeno con i quali è in essere la Gestione associata del servizio di custodia.

Attraverso un'equilibrata valorizzazione degli ecosistemi, la conservazione e la cura delle diversità ambientali, si mira a dare/mantenere qualità all'ambiente e di conseguenza alla vita e allo sviluppo socio-economico della montagna.

Saranno realizzati, inoltre, interventi che accanto alle finalità di valorizzazione, sicurezza e manutenzione del patrimonio comunale, mantengano anche un'equilibrata considerazione alle esigenze di sviluppo economico, sociale, turistico e ricreativo del territorio. Tali interventi potranno essere concretizzati attraverso le opere del **Progettone**, mirate al **ripristino e alla valorizzazione** ambientale tramite i lavoratori del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT. A questa squadra si aggiunge anche il prezioso aiuto del personale del progetto **Intervento 3.3.D** che in collaborazione con i comuni di Cimone e Aldeno si è voluto attivare anche per quest'anno. Alcuni dei lavori in programma sono: mantenimento delle aree verdi attrezzate; manutenzione di alcuni tratti sentieristici di particolare pregio; posa in opera e manutenzione delle panchine sulle passeggiate; la manutenzione dei parchi giochi; ricollocazione di alcuni pannelli turistici recuperati.

Inoltre prevediamo degli **interventi rilevanti di asfaltatura** delle vie del paese partendo chiaramente da quelle più dissestate (come ad es. loc. Piazza/Lago).

E' previsto il controllo periodico delle reti di acquedotto e fognatura per provvedere in tempi celeri alla riparazione di eventuali rotture o malfunzionamenti.

Sempre in ambito patrimonio comunale l'Amministrazione su richiesta della locale Sez. Cacciatori provvederà ad effettuare dei lavori straordinari presso la struttura denominata "Casa dei cacciatori" in località Malga Albi.

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRENTO - SOPRAMONTE

Si sta' valutando come fattibilità, anche sulla base di un'analisi costi/benefici, della costituzione di un'Associazione forestale, ai sensi dell'art. 59 della L.P. 11/2007, assieme ai Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, per avere delle premialità partecipando ai diversi bandi forestali.

Sempre in questo ambito si sta' valutando la fattibilità giuridica nonché la compatibilità con la struttura organizzativa dell'Azienda della gestione di proprietà agro-silvo-pastorali nonché dello svolgimento di servizi aggiuntivi in favore anche dei Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme, ai sensi dell'art. 2 commi 4 e 6 dello Statuto aziendale.

USO CIVICO

L'attuale Amministrazione si è mossa con particolare interesse nella ricerca della valorizzazione del proprio patrimonio forestale anche per poter rispondere alle esigenze della nostra comunità. Anche per il triennio 2022-2024 si vuole riproporre la formula di assegnazione della "part" o "sort" quale diritto di legnatico per uso civico ai censiti del Comune di Garniga Terme che è stata molto apprezzata dalla cittadinanza.

Avendo ottenuto il finanziamento per il progetto di taglio finalizzato alla valorizzazione delle aree così dette a **"ceduo di protezione"** per le annualità 2022 e 2023 è già in cantiere la progettazione per l'utilizzo del finanziamento ottenuto sui fondi PSR. Questo garantirà una certa quantità di legnatico per i censiti nei prossimi due anni, nonché permettere all'Amministrazione comunale con detti introiti di proseguire con la politica di recupero del patrimonio forestale.

PARTECIPAZIONE

Riteniamo fondamentale il coinvolgimento delle associazioni e delle attività commerciali in progetti importanti per la costruzione di cultura e identità. Per questo continua il percorso di co-progettazione delle iniziative con un Gruppo di Lavoro (GdL) che vede seduti allo stesso tavolo realtà del comparto commerciale e dell'associazionismo locale per lo studio della programmazione e promozione del territorio.

La nostra Amministrazione credendo molto nella partecipazione e nel coinvolgimento della cittadinanza nei processi decisionali attiverà tavoli e politiche partecipative in grado di instaurare un dialogo autentico tra amministratori e cittadini.

CULTURA

Per l'ambito della cultura, l'impegno è volto a valorizzare il patrimonio culturale e storico della comunità di Garniga Terme con la priorità di preservarlo per facilitare l'accesso e la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi, strumenti e competenze umane per favorire un sistema integrato in cui il comune con la biblioteca e le associazioni culturali possano scambiare idee, saperi ed esperienze. La priorità è riscoprire e valorizzare il patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento di conservazione della memoria storica culturale e l'elemento qualificante dell'offerta turistica.

A questo proposito si intende proseguire con la collaborazione attivata nel 2020 con il Coordinamento Teatrale Trentino, per offrire occasioni di incontro e svago.

Si intende proseguire, protocolli sanitari permettendo, nella organizzazione partecipata con la “gente del paese” di alcune iniziative ed eventi culturali che preservano e diffondono la cultura e la memoria rurale del paese (come ad es. Sagra del patrono, Assaporarte).

SERVIZIO BIBLIOTECA

Il servizio Biblioteca è stato esternalizzato ad una cooperativa di servizi culturali, con contratto in scadenza a fine settembre 2022. E' allo studio con gli Amministratori del Comune di Cimone un progetto di gestione associata del servizio biblioteca, le cui modalità necessariamente sono da definire entro tale data.

SPORT

La realtà sportiva nel nostro paese non è sviluppata. Al di là dell'aspetto puramente agonistico-sportivo, non ci sono associazioni riconosciute per il ruolo promozionale e sociale.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale, se le condizioni sanitarie lo permetteranno, di dare il supporto al CSI nell'organizzare i tornei di calcio per le categorie primi calci fino alla categoria giovanissimi.

L'idea di essere parte attiva in questa manifestazione ha l'obiettivo di far conoscere attraverso lo sport il nostro bel territorio, questi tipi di eventi coinvolgono solitamente centinaia di persone, dai giovanissimi ai meno giovani, affiancano in maniera lodevole le famiglie, le scuole e le altre agenzie educative nell'azione di crescita morale e civile della nostra popolazione.

Per incentivare tutto ciò, si è deciso di aderire anche per il 2022 al progetto “voucher sportivo” promosso dalla PAT.

A fronte di tutto questo, rimane alto il sostegno di quelle manifestazioni che tutte le associazioni a vario titolo vorranno organizzare sul nostro territorio.

2.2.3 URBANISTA

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Al fine della valorizzazione dei centri storici si sta' pensando di prevedere degli **incentivi per il rifacimento di intonaci degli edifici** al fine di recuperare e conservare il valore storico dei nostri sobborghi.

Nel corso del 2022 prevediamo di bandire i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della caserma dei VVF di Garniga Terme. L'opera, ritenuta di prioritaria importanza anche dalla PAT, ha già ottenuto tutti i pareri per il suo finanziamento.

Dopo aver terminato i lavori e il Regolamento di utilizzo dell'area camper, avendo riquilibrato dal punto di vista energetico lo stabile degli spogliatoi presso l'area sportiva del Cires e partecipato al bando “Sport e periferie 2020” promosso dal Dipartimento per lo Sport del quale ora siamo in graduatoria e in attesa di finanziamento, è intenzione della presente Amministrazione indire nel corso della primavera una manifestazione d'interesse per la futura gestione di tutto il complesso sportivo della loc. Cires. A tal fine si rende necessario potenziare la viabilità di accesso a tale area

Si ricordano infine, quali strumenti versatili ed efficienti per una più rapida pianificazione urbanistica, **l'adeguamento alla nuova normativa del PRG e la revisione dello stesso in relazione alle schede identificative e di catalogazione degli edifici**, compresi quelli di particolare rilevanza storica. E' stato attivato il **geoportale a livello comunale** per la ricerca e la consultazione, direttamente online, delle cartografie di dettaglio (es. file shape) e di tutte le informazioni tecniche necessarie, dai CDU (Certificati di Destinazione Urbanistica) fino alle schede identificative degli interventi ammessi per gli edifici presenti sul territorio.

VIABILITÀ, MOBILITÀ E SICUREZZA

In relazione alla **viabilità** è in fase di studio il problema dello svincolo che porta alle Ca' di Sotto dal bivio con la SP25 dove si vorrebbe prevedere la collocazione di una barriera stradale di sicurezza, nonché il prolungamento dell'innesto per permettere la sosta in sicurezza anche per il servizio pubblico.

Si sta' inoltre dialogando con il Servizio Gestione Strade della PAT per risolvere alcuni problemi di sicurezza pedonale sulla SP25 in particolare per il tratto stradale di collegamento tra Via della Pozza e la Loc. Lago.

Visto l'interesse promosso dalla comunità, sono state acquistate tre colonnine di ricarica per le e-bike da collocare in diverse zone di Garniga Terme. Tale intervento permetterà anche di promuovere il nostro territorio segnalando il servizio offerto sui nuovi itinerari proposti da APT.

Al fine di garantire una maggior sicurezza dei nostri cittadini, visti anche i recenti episodi di furti nelle abitazioni, nel progetto di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale come richiesto anche dal Comitato di Partecipazione si prevede l'istallazione di due telecamere di controllo poste ai varchi di accesso, rispettivamente in loc. Zobio e Garniga Vecchia.

2.2.4 AMBIENTE

L'ambiente che ci circonda rappresenta una fattore determinante per la qualità della vita di tutti e, in quest'ottica, l'Amministrazione si propone di introdurre alcuni importanti elementi che potranno contraddistinguerci nel campo della sostenibilità ambientale.

Si cercherà, questa primavera-estate e in vista della futura stagione scolastica attivare l'attività **dell'orto didattico**, previo confronto con le istituzioni scolastiche e con le numerose associazioni presenti che, ad oggi, aiutano l'Assessorato.

La raccolta differenziata ha raggiunto ottimi livelli in termini di produzione, molto vicini al limite fisiologico raggiungibile, ma ciò che l'Amministrazione porterà avanti è una **campagna di sensibilizzazione alla "qualità" del rifiuto differenziato** prodotto: maggior qualità del prodotto, a parità di costi del servizio, implica maggior ritorno economico e quindi un maggiore abbattimento dei costi da sostenere.

Il contenimento energetico sarà un tema fondamentale e, per questo, saranno portate avanti le iniziative di sensibilizzazione e avvicinamento alla sostenibilità ambientale, per questo motivo il nostro Comune sta' predisponendo la documentazione necessaria per aderire al **PAES**.

E' intenzione dell'Amministrazione di Garniga Terme riattivare la **Certificazione EMAS**, acquisita nel 2016 e attualmente sospesa.

E' uno strumento operativo volontario attraverso il quale un'organizzazione, il Municipio in questo caso, s'impegna a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

A seguito di questo lavoro lungo è stato rilasciato il logo dall'Ente certificatore a garanzia di una seria e attenta politica verso l'ambiente, non lasciata al caso e all'improvvisazione, ma pianificata con cognizione di causa.

Sempre in tema ambientale il Consiglio comunale ha approvato in via preliminare il progetto di riqualificazione della rete idrica comunale per un importo di oltre 3mln di euro di lavori. È ora intenzione di questa Amministrazione farsi carico di reperire i fondi necessari ad attuare dei primi utili interventi di messa in sicurezza dell'impianto. Questo partendo dalla messa in sicurezza dei serbatoi e delle opere di presa che necessitano di un importante intervento di manutenzione, in primis per garantire la qualità dell'acqua che beviamo, ma con occhio attento alla gestione e al controllo delle perdite.

In ottica di reperire tali risorse è stata presentata una domanda di contributo a valere sul Fondo di Riserva della Giunta provinciale per un primo intervento finanziato per euro 542.421,47.-.

Annosa questione riguarda anche la discarica inerti che risulta temporaneamente chiusa con ordinanza sindacale del 2010. A seguito della consegna del progetto di chiusura da parte del tecnico incaricato, è ora nostra intenzione definire l'indirizzo politico per poter predisporre la procedura di riqualificazione della zona.

Nel 2021 sono iniziati i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica comunale con passaggio tra le altre cose alla tecnologia a led che permetterà di abbattere i costi energetici di circa il 70%, secondo quanto riportato nel P.R.I.C..

Con il nome di **"Garniga Linda"** era nata nel 2016 la manifestazione ecologica che **coinvolgeva tutta la popolazione** di Garniga Terme nella cura del "bene comune" (curando e sistemando parchi, fontane ecc.). Una giornata cioè, in cui tutta la popolazione possa affinare la percezione di appartenenza ad un contesto comunitario e territoriale, aumentare e migliorare le relazioni con la comunità di appartenenza attraverso un contributo concreto. E' intenzione dell'Amministrazione riproporla anche per quest'anno.

2.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale nr. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, nr. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, si individuano di seguito ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse necessarie alla realizzazione della relativa progettazione minima preliminare.

IL RUOLO DEI COMUNI NEL PNRR

Il PNRR rappresenta per gli Enti locali una fondamentale occasione di sviluppo ed investimento, in quanto soggetti attuatori di molteplici misure previste dal Piano.

Anche per il Comune di Garniga Terme, oltre all'intervento di "Sistemazione ed allargamento della strada di via all'Engherle" già previsto e finanziato dal PNRR, si aprono spazi per la presentazione di progettualità.

L'approccio deve però essere improntato a criteri di selettività rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si è posta: temi strategici saranno mobilità, welfare, efficientamento.

Nel rispondere alle occasioni presentate dal PNRR imprescindibile risulta il criterio della capacità di realizzazione dei progetti, dati i tempi serrati imposti dall'impianto di implementazione del PNRR.

Nel Protocollo di finanza locale per il 2022 viene prevista la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento composto di tecnici provinciali e designati dal Consiglio delle autonomie locali, che potrà avvalersi delle risorse organizzative e professionali del gruppo di esperti messo a disposizione nell'ambito del PNRR, che potrà anche supportare, qualora richiesto, i Comuni trentini nella progettazione e presentazione di azioni progettuali e che garantirà il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate, nonché la valutazione dei risultati e degli impatti.

2.3.1 OPERE STRATEGICHE

STABILIMENTO TERMALE

Il 23 settembre 2020 sono stati consegnati i lavori di riqualificazione del complesso termale di Garniga, all'ATI: PRETTI & SCALFI SPA - TECHNIKBAU SRL CONSORZIO STABILE, per circa 2,4 milioni di euro. Ricontrate in fase di ristrutturazione delle importanti problematiche strutturali, che comporterebbero un notevole aumento del costo dell'intervento la Patrimonio del Trentino Spa ha manifestato in un recente incontro la volontà di non investire ulteriori capitali, rendendosi l'operazione economicamente non sostenibile come da confronto anche con l'attuale Ente gestore. La presente Amministrazione visto il sentito argomento per tutta la collettività si riserva di attivare un tavolo di confronto con la proprietà per capire quali soluzioni sono le loro proposte nell'interesse della comunità di Garniga terme.

STRADA PROVINCIALE 25

Parlando della problematica inerente la SP25 si porta a conoscenza che nella scorsa legislatura la Giunta provinciale ha inserito nel proprio bilancio l'intervento di allargamento della strada provinciale nel tratto stralciato dai precedenti lavori, con un impegno finanziario di € 800.000,00.-.

Tale impegno di spesa è confermato anche nella bozza di revisione del piano operativo 2020-2025 da parte dell'attuale Giunta provinciale, con l'intenzione di appaltare i lavori entro il 2022 essendo fissata la data per la presentazione delle offerte a dicembre 2021. Le Amministrazioni comunali di Cimone e Garniga Terme sono inoltre coinvolte con gli uffici della PAT nello studio di fattibilità per i lavori di completamento dell'allargamento della SP25 fino a Garniga Terme, nel tratto Cimoneri/Gazi per circa 1,4 km.

Scheda 1 Parte prima – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

2.3.2 PIANO OPERE PUBBLICHE

Sono stanziati euro 35.000,00.- per incarichi per prestazioni accessorie alla realizzazione di opere e manutenzioni straordinarie previste nel programma lavori pubblici.

ESERCIZIO 2022

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO	STATO DI ATTUAZIONE
1	3220-11-1-2-2 SERVIZIO ANTINCENDIO – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI GARNIGA TERME	194.564,30	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
2	3690-9-2-2-2 INTERVENTI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E SVILUPPO AMBIENTALE	22.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
3	3730-7-1-2-3 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	8.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
4	3010-1-11-2-2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	10.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
5	3020-1-11-2-2 ADEGUAMENTO INFORMATICO DELLE ATTREZZATURE IN USO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI	10.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
6	3400-8-1-2-2 INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, FRAZIONAMENTI, INTAVOLAZIONI	35.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
7	3514-9-4-2-2 MANUTENZIONE RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
8	3661-8-1-2-2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ COMUNALE	20.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario

			2022
9	3120-1-5-2-2 SPESE PER PROCEDURE DI ACQUISIZIONE E ALIENAZIONE DI BENI	3.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
10	3011-1-6-2-5 SISTEMAZIONE AREA PERTINENZIALE ALL'EDIFICIO "BAITA DEI CACCIATORI	20.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
11	3717-9-5-2-2 RECUPERO DELLE ZONE UMIDE NELLA VALLE DEGLI SCANDERLOTI (C.C. GARNIGA)	65.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
12	3225-11-1-2-2 TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI AL CORPO VVF DI GARNIGA TERME	6.500,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
13	3800-14-4-2-2 REALIZZAZIONE IMPIANTO WIFI PER LA COMUNITA' - GRATUITO PROGETTO EUROPEO WiFi4EU	15.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
14	3663-8-1-2-2 SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO DELLA STRADA DI VIA ALL'ENGHERLE	934.603,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
15	3520-9-4-2-2 SISTEMAZIONE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI GARNIGA TERME - 1° STRALCIO	550.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
16	3014-1-11-2-2 RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA EDIFICIO IN LOC. ALBI ADIBITO AL RICOVERO DI ANIMALI – P.ED 389	84.168,33	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
17	3016-1-11-2-2 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEL MUNICIPIO DI GARNIGA TERME	50.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022
18	3722-9-5-2-2 REALIZZAZIONE PERCORSO TEMATICO RISERVA SCANDERLOTTI E ROGGIA DEL BONDONE – AREA VECCHIA SEGHERIA VENEZIANA	20.000,00	Previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 es. finanziario 2022

L'Amministrazione già assegnataria di un importante finanziamento per il **recupero della vecchia sega veneziana**, che tra **bando PSR e Rete di Riserve Bondone**, sommano circa 160mila euro aggiunge ora quelli in diretta copertura del Comune per un importo complessivo dei lavori di 200mila euro. Con queste risorse riusciremo a riqualificare l'immobile in stato di abbandono per una sua futura finalità turistica, creando nel contempo un percorso tematico ad hoc sul ciclo dell'acqua per la promozione del territorio.

Con il Consorzio A.S.I.A. è in fase di studio anche la verifica per lo spostamento e **riorganizzazione di alcune isole ecologiche** (per le zone ex lottizzazione, Garniga Vecchia, fraz. Zobio, loc. Cires e I.T.E.A.). In corso d'anno è attesa la consegna di nuovi cassonetti in sostituzione di quelli vecchi presso le isole ecologiche.

Nel corso del 2021 prenderanno avvio anche i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della **caserma dei VVF** di Garniga Terme. L'opera è rientrata nelle opere ritenute di prioritaria importanza dalla PAT, con un finanziamento di circa 170mila euro. Per la parte scoperta da contributo provinciale è arrivata la risposta da parte del Territorio 15 per l'assegnazione di ulteriori 35mila euro.

Liquidato da parte di ITAS, l'indennizzo del sinistro di **Malga Albi** per 1.4milioni di euro nell'estate 2020 è stato approvato dal Consiglio comunale, il progetto preliminare quale idea di recupero per il complesso andato distrutto dall'incendio. Per una sua condivisione si voleva attivare un percorso partecipato inserito però in un contesto più ampio di offerta turistica che Garniga Terme vuole proporre, ma che purtroppo per la situazione pandemica in atto è stato impossibile attivare. Ora il tecnico incaricato sta procedendo con la progettazione definitiva dell'opera e alla raccolta dei pareri necessari. In questi mesi è in definizione inoltre l'accordo con gli enti provinciali per la modalità di appalto della stessa.

Sempre nel corso del 2021 si darà attuazione al progetto per i lavori di **rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica**, che attualmente presenta degli enormi problemi di stabilità e notevoli costi di gestione. L'opera generale vede un importo complessivo dei lavori che si aggira attorno al milione di euro. I lavori verranno eseguiti in più lotti funzionali e attualmente in bilancio la stessa risulta finanziata per un importo complessivo di 500.000,00.- euro, finanziata in gran parte con fondi derivanti sul Fondo Strategico Territoriale. Sono attese ulteriori risorse nei prossimi anni che ci garantiranno di finanziare l'intera spesa dei lavori.

E' intenzione quindi inserirla per la differenza nella parte di inseribilità del DUP (SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE).

Sulla scorta dell'esperienza positiva dei lavori del parcheggio in centro alla fraz. di Garniga Vecchia è intenzione di questa Amministrazione farsi carico delle **richieste** che arrivano dal territorio in questo specifico ambito, per valutare assieme varie possibilità di **ampliare gli spazi parcheggio all'interno dei nuclei consolidati**, attivando progetti specifici, anche di notevole impatto, di riqualificazione urbana.

ESERCIZIO 2023-2024

Attualmente il piano opere pubbliche del Comune di Garniga Terme non prevede dei finanziamenti per opere specifiche sugli esercizi 2023 e 2024. In fase di assestamento di Bilancio, già previsto in corso d'anno, gli importi per gli stanziamenti verranno però aggiornati così come le tabelle delle opere.

Scheda 1 Parte seconda - OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

OPERA/INVESTIMENTI		Anno di avvio (1)	Importo iniziale previsto a bilancio	Importo imputato negli anni precedenti ⁽²⁾	Anni successivi Esigibilità della spesa
1	SPESA PER REVISIONE PIANO ECONOMICO SILVO-PASTORALE	2017	21.100,00	21.100,00	0,00
2	INTERVENTO DI RECUPERO COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "MALGA ALBI"	2018	80.000,00	104.148,43	1.740.633,38
3	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO FAUNISTICO E PAESAGGISTICO IN LOC. ALBI E CRONE – OPERAZIONE 8.5.1	2019	43.000,00	61.000,00	0,00
4	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A SPOGLIATOI PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DI GARNIGA	2020	75.000,00	75.000,00	0,00
5	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE – 1^ LOTTO GARNIGA	2021	500.000,00	0,00	500.000,00
6	REALIZZAZIONE PERCORSO TEMATICO RISERVA SCANDERLOTTI E ROGGIA DEL BONDONE – AREA VECCHIA SEGHERIA	2021	200.000,00	0,00	200.000,00
7	INTERVENTI SELVICOLTURALI NON REMUNERATIVI – LOC. TERME - PONT DELA ROZA E FRATTONI – OPERAZIONE 8.5.1	2021	60.000,00	0,00	60.000,00
8	LAVORI PER IL RIFACIMENTO DELLA PASSERELLA PEDONALE IN VIA DEI BAGNI DI FIENO A GARNIGA TERME	2021	108.000,00	4.099,42	103.900,58

(1) Inserire anno di avvio dell'opera : per le opere relative al 2019 il mantenimento a bilancio e quindi anche la fase di esecuzione delle opere è da intendersi ai sensi del principio contabile 4.2 (principio contabile della competenza finanziaria potenziata), così come modificato dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 01.03.2019.

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti).

2.4 PROGRAMMA TRIENNALE - ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

PARAMETRI RELATIVI ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE

Gli immobili, attualmente non utilizzati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione sono stati individuati tenuto conto dei seguenti aspetti: la dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale, le condizioni manutentive e le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma, l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale, l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento o servizi di interesse pubblico o collettivo.

Dovrà essere poi valutata, in caso di risultati negativi delle operazioni di dismissione, l'adesione a partner privati per la valorizzazione del patrimonio.

ALIENAZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	ANNO
Terreni (parte p.f. 1801/1 C.C. Garniga)	Via Doset dei Taieri	2022
Terreni (parte p.f. 1367/1 C.C. Garniga)	Via della Pozza	2022
Edificio ex pub	Via dei Bagni di Fieno, 16	2022
Edificio "Casa del Candido"	Loc. Piazza, 1	2022
Garage (p.ed. 340 C.C. Garniga)	Via dei Bagni di Fieno, 27	2022

La tempistica riportata fa riferimento all'attivazione delle procedure.

ALTRE OPERAZIONI PATRIMONIALI

ANNO

Con scadenze differenziate: acquisizione a titolo gratuito, ai sensi della L.P. 19 febbraio 1993 nr. 6 art. 31, della regolazione tavolare di vecchie pendenze con emissione di decreto di espropriazione o di asservimento di immobili sui quali insistono opere pubbliche ovvero opere private di interesse pubblico da più di venti anni.	Tempistiche differenziate
--	---------------------------

2.5 PROGRAMMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato nr. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, nr. 118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economi cofinanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro ed il successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, nr. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile nel disciplinare espressamente i contenuti del DUP per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dispone che si consideri approvato, in

quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri anche il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. nr. 50/2016; se quindi per gli enti più piccoli, a fini semplificatori, il DUP comprende direttamente tale pianificazione nei rimanenti non può non contenerne quantomeno la disciplina.

In ambito locale poi la Legge provinciale nr. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

2.6 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

La costruzione della proposta di bilancio si colloca sempre nell'incertezza della definizione del quadro di finanza nazionale e provinciale; sul piano nazionale infatti i tempi di approvazione della legge di bilancio condizionano la definizione di un quadro di riferimento nazionale definitivo.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario per gli anni 2021-2023.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale n.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 prima e successivamente quello per il 2022 siglato il 16 novembre 2021, alla luce del perdurare della situazione di

emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, hanno disposto di proseguire la sospensione anche per il 2021 e 2022 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

2.7 RISORSE UMANE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento il quadro normativo aggiornato che regola la materia del fabbisogno di personale fa sostanzialmente riferimento alle disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, alle disposizioni del Protocollo integrativo sottoscritto il 13 luglio 2021, ed alla legge provinciale 27/2010, come da ultimo modificata dalla legge provinciale di assestamento n. 18 del 4 agosto 2021. In attesa di poter disporre delle previsioni della legge provinciale di stabilita per l'anno 2022, il quadro normativo sopra richiamato, in particolare con le modifiche da ultimo introdotte, contiene:

- alcune disposizioni direttamente applicabili a tutti i Comuni;
- le regole specifiche per le assunzioni da parte dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- rinvio al provvedimento, da adottare da parte della Giunta provinciale per:
 - la definizione delle "dotazioni di personale standard" per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che potranno essere coperte con nuove assunzioni;
 - la misura, i criteri e le modalità del concorso della Provincia alla copertura della spesa per l'assunzione di nuovo personale nei limiti della dotazione standard a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non dispongono di sufficienti risorse;
 - i limiti, criteri e modalità con cui possono assumere personale i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
 - i casi in cui i Comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato.

Con la deliberazione di Giunta provinciale nr. 592 del 16 aprile 2021 "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni per l'anno 2021" sono state definite le dotazioni standard di personale per i Comuni fino a 5.000 abitanti, oltre che alcune indicazioni per tutti i Comuni e per i Comuni con più di 5.000 abitanti. Con successiva deliberazione di Giunta provinciale nr. 1503 del 10 settembre 2021 sono state definite in particolare disposizioni per il concorso agli oneri per l'assunzione di ulteriore personale per i Comuni fino a 5.000 abitanti, oltre che specifiche disposizioni per l'assunzione di personale di polizia locale nonché per il personale per cui la Legge provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (personale degli asili nido, scuole infanzia, bibliotecari, ecc.).

LE REGOLE COMUNI

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretarili), la legge di stabilità per l'anno 2021, consente a tutti i Comuni di **assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019**. Allo stato attuale si prevede che tale limite sarà di riferimento anche per l'anno 2022.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della Legge provinciale nr. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di:

- cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di **adempimenti obbligatori** previsti da disposizioni statali o provinciali;
- per assicurare lo svolgimento di un **servizio pubblico essenziale** o di un servizio i cui **oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie** a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è **interamente sostenuto attraverso finanziamenti** provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di **categorie protette**.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della Legge provinciale nr. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Per i comuni che erano sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9bis della Legge provinciale nr. 3 del 2006, il piano di miglioramento è sostituito a partire dal 2016, dal *“Progetto di riorganizzazione dei servizi relativi alla gestione associata”*, dal quale risulta il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Anche per l'esercizio 2022 è confermata la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della Legge provinciale n. 27/2010; le disposizioni normative non sono abrogate, ma soltanto sospese e quindi ogni valutazione in ordine al consolidamento di un aumento di spesa corrente ne dovrà tenere conto.

DOTAZIONE ORGANICA

Qui sotto viene schematicamente rappresentata la situazione del personale dipendente del Comune di Garniga Terme alla data del 31.12.2021.

Personale in servizio

Categoria	Posti		
C evoluto	1	RUOLO	Tempo pieno
C base	1	NON RUOLO	Tempo parziale
B base	2	RUOLO	Tempo pieno

I costi preventivi della Gestione associata dell'Ufficio tributi sovracomunale per l'esercizio finanziario 2022 a carico del Comune di Garniga Terme sono pari ad euro 8.838,64.-.

I costi presunti per l'avvalimento in materia di opere pubbliche e di edilizia privata con il Comune di Trento, in via sperimentale fino al 30 giugno 2022, sono stati stimati invece in un corrispettivo massimo di euro 20.000,00.-.

Rimane a tutt'oggi scoperta, dal punto di vista finanziario, la possibilità di stabilizzare la figura del Segretario comunale e di un Responsabile dell'ufficio tecnico in collaborazione con il Comune di Cimone.

